

ISTRUZIONI PER L'INVIO TELEMATICO DEI DATI PER L'AMMISSIONE AL CREDITO D'IMPOSTA

Modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza per fruire del contributo nella forma del credito d'imposta nei limiti massimi di spesa previsti dal comma 1 dell'art.8 della L. 23 dicembre 2000, n.388, come da ultimo modificato dall'art.10 del D.L. 8 luglio 2002, n.138, nonché nei limiti previsti per le imprese agricole dal comma 5 dell'art.11 del medesimo D.L. n.138 del 2002 deve essere presentata all'Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica.

La trasmissione dei dati contenuti nell'istanza può essere effettuata:

- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle Entrate;
 - tramite una società del gruppo, qualora il richiedente appartenga ad un gruppo societario. Si considerano appartenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o società controllante o tramite altra società controllata da questo per una percentuale superiore al 50 per cento del capitale;
 - tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti). La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizzando il servizio telematico Entratel dai soggetti già abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servizio telematico Internet da parte di tutti gli altri soggetti.
- Qualora la presentazione telematica avvenga tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione (soggetti incaricati sopra indicati e società del gruppo), questi ultimi sono tenuti a rilasciare al richiedente, prima dell'inoltro, un esemplare cartaceo dell'istanza predisposta mediante l'utilizzo del prodotto informatico denominato "**Credito388**", reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate nel sito www.agenziaentrate.it.

Codice fiscale e Partita IVA

Devono essere indicati il codice fiscale e/o il numero di partita IVA attribuito al richiedente.

Cognome o denominazione e nome

Devono essere indicati il cognome e il nome o la denominazione dell'impresa che richiede il contributo per nuovi investimenti nella forma di credito d'imposta.

Dati relativi alle persone fisiche e agli altri soggetti

Riportare, se persona fisica, data e luogo di nascita, sesso, residenza anagrafica e gli altri dati richiesti. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche vanno riportati la sede legale e, se diverso, il domicilio fiscale.

Piccola e media impresa

Barrare la casella corrispondente se trattasi di impresa di piccole e medie dimensioni, come definita nell'Allegato alla Raccomandazione 96/280/CE del 3 aprile 1996 della Commissione europea ripresa in Allegato 1 al Regolamento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 (pubblicato nella G.U. delle Comunità europee L 10 del 13 gennaio 2001) e nella circolare n. 41/E del 18 aprile 2001 dell'Agenzia delle Entrate.

Natura giuridica

Il codice da indicare deve essere desunto:

- per le società di persone ed equiparate, dalla tabella B indicata nel paragrafo 2.4, delle istruzioni per le compilazioni del modello di dichiarazione Unico 2002-Società di persone ed equiparate;
- per le società ed enti commerciali, dalla tabella B indicata nel paragrafo 2.4, delle istruzioni per le compilazioni del modello di dichiarazione Unico 2002-Società di capitali, enti commerciali ed equiparati.

Dati relativi al rappresentante

Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante legale della società o ente dichiarante o, in mancanza, a chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o al rappresentante negoziale, che sottoscrive l'istanza. Per quanto riguarda il codice di carica e gli ulteriori dati richiesti, si vedano le istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione Unico 2002-Società di persone ed equiparate (paragrafo 2.5) e Unico 2002-Società di capitali ed equiparati (paragrafo 2.6).

Impegno e sottoscrizione del richiedente

Il richiedente deve barrare le relative caselle al fine di:

- assumere il formale impegno ad avviare la realizzazione dei nuovi investimenti successivamente alla data di presentazione dello schema d'istanza e comunque entro sei mesi dalla predetta data;
- eleggere domicilio presso l'intermediario di cui si è avvalso per la trasmissione telematica, per ogni eventuale comunicazione inerente l'istanza di ammissione al credito.

Con la successiva sottoscrizione, il richiedente conferma la corrispondenza dei dati contenuti nell'istanza da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.

Dati relativi all'intermediario

L'intermediario indica il proprio codice fiscale, la data dell'assunzione dell'impegno alla trasmissione in via telematica, ed appone la propria firma. Quest'ultimo conserva, anche su supporto informatico, copia dell'istanza trasmessa.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E DATI DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI ALLE ISTANZE PRESENTATE NELL'ANNO

Tutti gli importi da indicare nello schema vanno espressi in euro, con arrotondamento all'unità secondo il criterio matematico per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro e per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio: 55,50 diventa 56; 55,51 diventa 56; 55,49 diventa 55).

Requisiti di ammissibilità al credito d'imposta

Al fine di identificare il settore nel cui ambito l'impresa richiedente il credito d'imposta opera nonché le condizioni di ammissibilità al credito stesso, si deve aver cura di barrare la casella relativa agli ambiti di attività di cui, rispettivamente, all'art.10 ovvero all'art.11 del D.L. 8 luglio 2002, n.138.

Si ricorda che, le imprese che intendono avvalersi del contributo nella forma del credito d'imposta devono operare nei settori indicati nel citato art. 10. Inoltre ai sensi del citato art.11, le imprese agricole, che intendono avvalersi del contributo, devono aver presentato domanda su investimenti ammissibili di agevolazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/99 a valere sui bandi emanati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano e l'ente incaricato deve aver espresso, in merito, parere favorevole.

Ripartizione territoriale dei dati relativi agli investimenti

Per quanto concerne l'indicazione dei dati richiesti nei campi da 1 a 6 occorre procedere nel seguente modo:

- nei punti da 1 a 3 va indicato il comune e la provincia ove viene effettuato l'investimento nonché il relativo codice regionale desunto dalla "Tabella codici regioni" riportata nell'appendice alle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione Unico 2002-Persone fisiche (Fascicolo 1);
- nel punto 4 va indicato l'indirizzo della struttura produttiva ubicata nella regione o nell'area territoriale per la quale è prevista l'agevolazione. Se l'impresa ha più diramazioni territoriali che nel loro insieme costituiscono un'unica "struttura produttiva" indicare indirizzo di una sola di esse;
- nel punto 5 va riportato l'ammontare dei nuovi investimenti agevolabili per cui si richiede il credito d'imposta che va riportato nel successivo punto 6;

Si precisa che, qualora i campi da 1 a 6 non siano sufficienti alla indicazione delle strutture produttive interessate dall'investimento dovranno utilizzarsi altri prospetti di ripartizione previa numerazione progressiva da apporre nell'apposito campo predisposto in corrispondenza all'anno di presentazione delle istanze.

Dati riepilogativi degli investimenti

Nel campo 8, punti da 7 a 8 riportare, rispettivamente, la somma degli ammontari dei singoli investimenti di cui al precedente punto 5 e la somma degli importi relativi ai singoli crediti d'imposta di cui al punto 6.